

Nei giorni scorsi, Il Rettore dell'Università di Sassari, prof. Attilio Mastino, durante una visita ufficiale in Sud America, ha siglato due distinti e importanti accordi di cooperazione accademica con il Rettore dell'Università Federale di San Paolo del Brasile, prof. Walter Manna Albertoni e con il Rettore dell'Università Nazionale di Asunción in Paraguay, prof. Pedro Gerardo Gonzalez. L'Università degli Studi di Sassari, alla vigilia del suo 450mo anniversario di fondazione, ha compiuto un ulteriore passo in avanti nella promozione accademica del nostro Ateneo in campo internazionale.

---

La convenzione stipulata tra l'Università degli Studi di Sassari e l'Università Federale di San Paolo del Brasile prevede il rafforzamento di rapporti di collaborazione già esistenti e stabilisce nuove relazioni accademiche tra i due Atenei. Inizialmente la collaborazione si svilupperà nell'ambito delle Scienze Umane, senza precludere l'eventuale futura estensione ad altri settori scientifici e didattici.

Per quanto riguarda l'accordo di cooperazione accademica tra l'Università di Sassari e l'Università Nazionale di Asunción in Paraguay, questo sarà orientato, in una fase iniziale, nel settore della Giurisprudenza con particolare riferimento al pensiero e all'azione dell'Avvocato José Gaspar Rodriguez de Francia, Notabile della Repubblica del Paraguay, sviluppando la collaborazione iniziata a Roma, in Campidoglio, nel 1990. Anche in questo caso, la collaborazione potrà essere estesa ad altri settori scientifici e didattici.

Entrambi gli accordi con le due Università sudamericane, che avranno durata di cinque anni e potranno essere rinnovati, sono volti alla promozione dello sviluppo di attività accademiche congiunte attraverso la collaborazione nell'attività di didattica integrata e scientifica, l'organizzazione di conferenze, simposi e seminari prevedendo anche eventuali mobilità di studenti.

Con le rispettive convenzioni si favorisce l'interscambio di materiali scientifici e di informazioni riguardanti i metodi di lavoro delle rispettive Facoltà, Dipartimenti e di altri organismi, prevedendo, inoltre, visite reciproche di docenti al fine di fare sperimentazione nei rispettivi campi scientifici e didattici, nonché collaborazione e sviluppo di forme di ricerca e programmi di formazione.